

## RISeT – Rete Informativa Scienza e Tecnologia

<i>Mittente</i>	IIC San Francisco - Ufficio Scientifico e Tecnologico
-----------------	---

<i>Titolo</i>	Programma innovativo di medicina traslazionale
<i>Parole chiave</i>	Medicina, bioingegneria, medicina traslazionale
<i>Settori/sotto settori</i>	6,8,14,16
<i>Tipo di informazione</i>	Corso di istruzione superiore

<i>Redazione</i>	Terenzio Scapolla
<i>E-mail - Tel - Fax</i>	<a href="mailto:tscapolla@sfiic.org">tscapolla@sfiic.org</a> T 415 788 7142 F 415 788 6389

Andy Grove è ben noto nella Silicon Valley, dove ha trascorso una lunga carriera nella società Intel. Prima come ricercatore, poi come amministratore delegato e presidente, ha trasformato l'impresa in leader mondiale nel mercato dei microprocessori. Dopo l'uscita dal colosso elettronico non ha comunque smesso di occuparsi di ciò che sa fare al meglio, ovvero l'innovazione.

Grazie a una sua donazione di 1,5 milioni di dollari i campus di San Francisco (UCSF) e Berkeley della University of California attiveranno un programma congiunto di medicina traslazionale, con l'obiettivo di accelerare la traduzione della miglior ricerca medica in risultati concreti per la cura dei pazienti.

Il programma risponde all'esigenza di trovare modi più efficaci per sviluppare nuove terapie in grado di trattare malattie devastanti quali il cancro, le malattie neurologiche e il diabete. La donazione riflette la visione di Andy Grove di portare lo spirito di innovazione tipico della Silicon Valley alle ricerche mediche per far progredire le terapie e le cure dei pazienti.

Secondo Grove il modello che ha rivoluzionato la tecnologia, portando a transistor, PC e Internet, può produrre gli stessi effetti nel settore dell'assistenza medica. Decenni di rapido sviluppo nella tecnologia dell'informazione hanno insegnato che la chiave di volta è l'attenzione incessante su "better, faster, cheaper". E i migliori risultati si ottengono con lo sforzo congiunto di diverse discipline concentrate su un comune obiettivo.

Nonostante la cospicua assegnazione federale di 30 miliardi di dollari ai National Institutes of Health per ricerche mediche, gli ingenti investimenti non hanno prodotto sinora i risultati attesi per la cura delle malattie più serie. Mentre i fondi sono raddoppiati tra il 1995 e il 2005 il numero di nuovi farmaci è rimasto stazionario.

Secondo Claiborne Johnston, direttore del Clinical and Translational Science Institute di UCSF, il nuovo programma colma una lacuna rilevante in quanto "i medici non sono dei bravi inventori e gli ingegneri spesso non comprendono i problemi clinici". La collocazione del programma nella San Francisco Bay Area,

accanto al più grande polo biotecnologico al mondo e alla Silicon Valley, consentirà collaborazioni e sinergie senza precedenti.

La partecipazione congiunta di due prestigiosi atenei, Berkeley, tra i migliori al mondo nell'ingegneria e San Francisco, ricco di Nobel per la medicina, garantisce un ambiente ideale per la collaborazione tra bioingegneri e medici.

Il nuovo corso avrà una struttura simile a quella dei più moderni Master of Business Administration (MBA), fornendo gli strumenti critici necessari per districarsi tra i tanti ostacoli che si frappongono lungo il percorso dal laboratorio al letto dei pazienti. Esperti di medicina e ingegneria, ricerca di base e impresa, integreranno le loro nozioni in un contesto multidisciplinare.

Sito Web	<a href="http://www.berkeley.edu/news/media/releases/2010/05/20_Any_Grove_Berkeley.shtml">http://www.berkeley.edu/news/media/releases/2010/05/20_Any_Grove_Berkeley.shtml</a> <a href="http://news.ucsf.edu/media-coverage/details/grove-gift-chancellor-featured-in-wsj-and-nyt/">http://news.ucsf.edu/media-coverage/details/grove-gift-chancellor-featured-in-wsj-and-nyt/</a>
Fonte	University of California at Berkeley, University of California at San Francisco
Data	24 Maggio 2010